

Pubblico dei media elettronici 2019

Sintesi di gestione

Dr. Benjamin Fretwurst
Lara Kobilke
Prof. Dr. Heinz Bonfadelli

Zurigo, Novembre 2019

Sintesi di gestione

Il rapporto riassume i risultati dello studio «Sondaggio sul pubblico dei media elettronici 2019». Il sondaggio ha rilevato informazioni sulle attrezzature multimediali nelle economie domestiche e sull'uso dei media; quali media sono considerati prioritari per la ricerca di informazioni (priorità dei media), l'interesse politico e, come elemento centrale, la valutazione delle stazioni radiotelevisive SRG/SSR e di fornitori privati, utilizzate dagli intervistati. Inoltre, quest'anno è stata chiesta una valutazione dei siti e delle app di notizie online. Sulla base del quadro di campionamento dell'UST per le rilevazioni presso le persone e le economie domestiche SRPH, è stato selezionato un campione effettivo di 4110 soggetti della popolazione svizzera residente in tutte le regioni linguistiche a partire dai 15 anni. Nel 2019 la modalità d'indagine principale è passata dai sondaggi telefonici a quelli online. Occorre considerare questo cambiamento metodologico, anche se non ha avuto praticamente alcuna influenza sui risultati.

Complessivamente il 92% delle economie domestiche svizzere dispone di apparecchi TV. Nelle famiglie degli intervistati più giovani, la presenza di computer è più frequente (95%) rispetto agli intervistati più anziani (88%), anche se il divario si sta riducendo. I televisori sono rari sul posto di lavoro. Tra i lavoratori più giovani si trova più spesso una radio rispetto a quelli più anziani. Il 98% del gruppo più giovane di intervistati, quasi la totalità, è dotato di smartphone, mentre tra i più anziani c'è un aumento dal 66% al 78%. Le app di notizie sono utilizzate dal 70% degli intervistati più giovani e dal 55% dei più anziani.

Un buon terzo degli intervistati si avvale dell'offerta radiotelevisiva esclusivamente a scopo di intrattenimento. Il 17% accende la radio solo a scopo informativo, mentre nel caso della TV questa quota è solo del 10%. Per la maggioranza degli intervistati, radio e televisione hanno la stessa importanza nella ricerca di intrattenimento e informazione. I mezzi online sono raramente utilizzati esclusivamente per l'intrattenimento (10%) e più frequentemente solo per l'informazione (28%), mentre nel 61% dei casi per entrambe le cose. Il 62% degli intervistati utilizza il servizio televisivo della SRG/SSR più volte la settimana o anche quotidianamente. La quota scende al 30% per la televisione regionale e al 60% per le emittenti straniere (meno spesso "quotidianamente" rispetto alle emittenti della SRG/SSR). La metà ascolta regolarmente la radio SRG/SSR e l'altra metà le emittenti radiofoniche locali private (talvolta entrambe). Il 73% utilizza Internet quotidianamente e il 15% più volte la settimana. Il 60% dichiara di consultare regolarmente le notizie online.

Le valutazioni dei mezzi elettronici sono state e rimangono stabili a un livello elevato nonostante il cambio di metodo d'indagine. Nella «soddisfazione complessiva» (scala da 1 «pessimo» a 5 «ottimo»), le emittenti TV SRG/SSR (4.0), le TV regionali (3.6) e le radio locali (3.9) sono state valutate altrettanto bene quanto lo scorso anno. La valutazione delle emittenti radio SRG/SSR è tornata a 4.0, dopo due anni consecutivi con il picco di 4.1. La popolazione svizzera residente valuta, pertanto, complessivamente positivi i canali prescelti tra quelli offerti. In particolare, i programmi offerti dalla SRG/SSR superano in termini di gradimento quelli delle emittenti private della TV regionale e della radio locale. Nel confronto tra TV e radio, l'offerta radiofonica privata è valutata sempre migliore rispetto a quella televisiva, confermando quindi il risultato degli anni scorsi per i programmi SRG/SSR. Al contempo, l'offerta TV della SRG/SSR è stata valutata a pari livello delle sue stazioni radio. Nel complesso, le fonti online utilizzate sono ritenute meno valide (3.7) rispetto all'offerta della SRG/SSR e alle stazioni radiofoniche locali, e circa pari alle emittenti televisive regionali. Si ritiene che i programmi SRG/SSR abbiano un'elevata «professionalità» (4.2) e «attendibilità» (4.2). L'«attendibilità» è valutata alta anche per i canali televisivi regionali (3.9), mentre la «professionalità» è ritenuta leggermente inferiore. L'«equilibrio» di argomenti e attori è valutato inferiore per tutte le offerte televisive e radiofoniche; solo per l'informazione online l'«attendibilità» è particolarmente

bassa, anche inferiore all'«equilibrio».

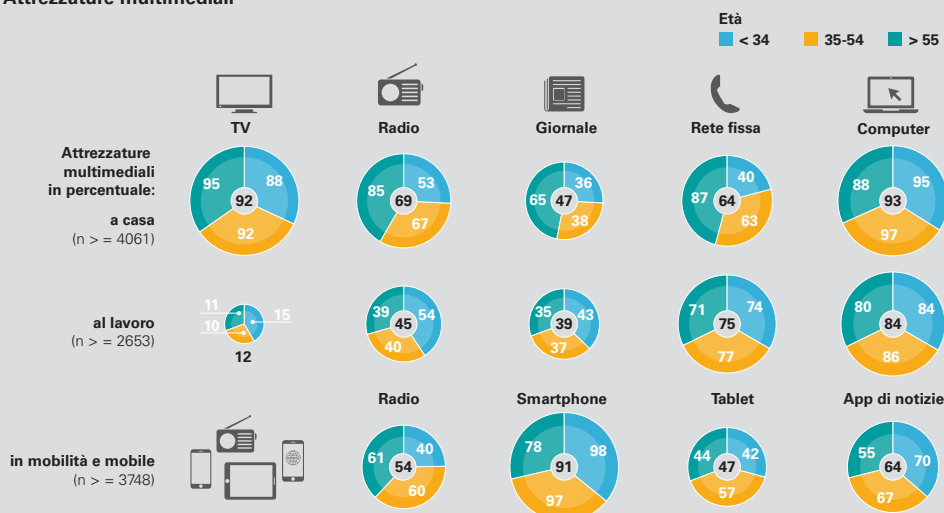
CONCLUSIONE Nella valutazione delle attrezzature multimediali e dell'utilizzo dei media, la «digitalizzazione» sta guadagnando terreno, ma i media classici rivestono ancora una grande importanza in Svizzera. Internet costituisce un'estensione funzionale piuttosto che una sostituzione. Nel complesso la popolazione svizzera residente conferma il sistema dei media svizzeri.

Schema grafico

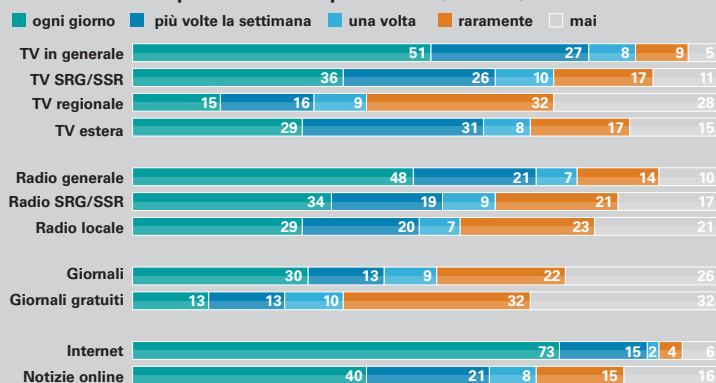
ATTREZZATURE MULTIMEDIALI E UTILIZZO DEI MEDIA

Il campione effettivo è pari a $n = 4110$. Non sempre gli intervistati hanno risposto a tutte le domande. Per varie domande è indicato nelle note il numero minimo di casi su cui si basano le valutazioni.

Attrezzature multimediali



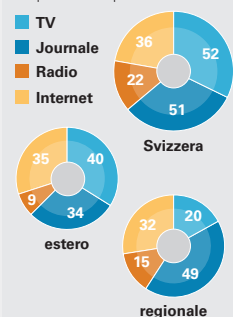
Utilizzo dei media per settimana in percentuale ($n \geq 4053$)



Priorità per tipo di mezzo

in percentuale ($n \geq 2380$)

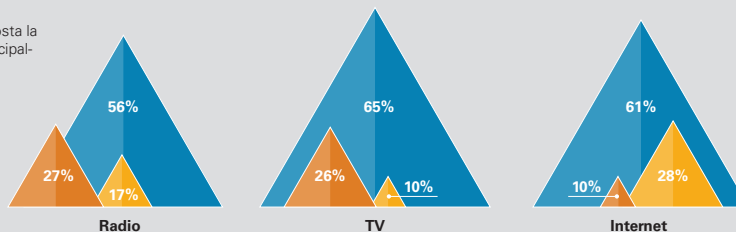
Risposte multiple



Motivazioni per l'uso

Per ogni tipo di mezzo è stata posta la domanda se fosse utilizzato principalmente per intrattenimento o per informazione. ($n \geq 3618$)

■ Intrattenimento
■ Informazioni
■ Entrambi

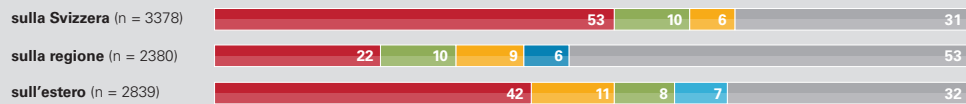


Priorità dei media nella ricerca di informazioni

È stata posta la domanda aperta in merito a quali mezzi vengono utilizzati per la ricerca di informazioni sulla Svizzera, sugli eventi regionali e su quelli internazionali. Le quote sono percentuali di risposte valide. (n >= 2389)

■ TV SRG 1 ■ Giornale ■ 20 Minuti
■ Internet ■ TV ■ Altro

Informazioni in percentuale:



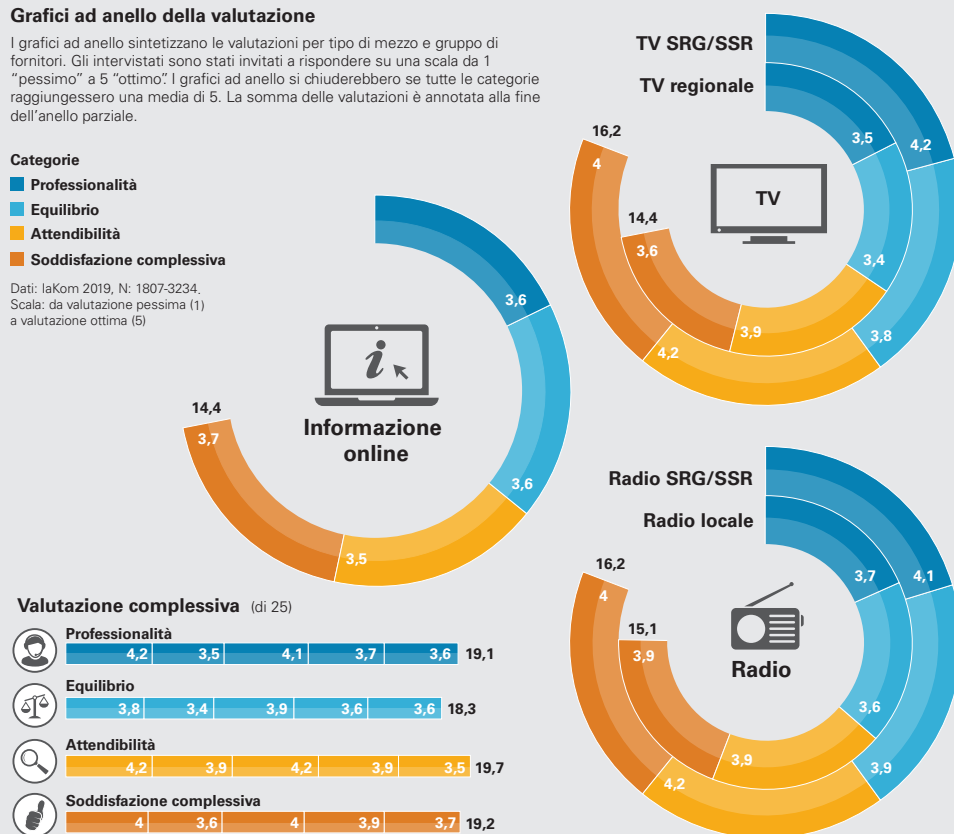
Grafici ad anello della valutazione

I grafici ad anello sintetizzano le valutazioni per tipo di mezzo e gruppo di fornitori. Gli intervistati sono stati invitati a rispondere su una scala da 1 "pessimo" a 5 "ottimo". I grafici ad anello si chiuderebbero se tutte le categorie raggiungessero una media di 5. La somma delle valutazioni è annotata alla fine dell'anello parziale.

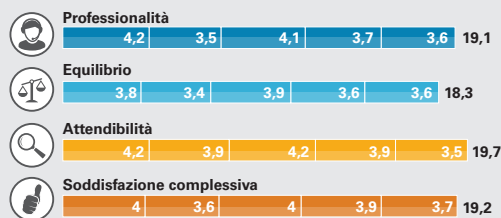
Categorie

- Professionalità
- Equilibrio
- Attendibilità
- Soddisfazione complessiva

Dati: laKom 2019, N: 1807-3234.
Scala: da valutazione pessima (1)
a valutazione ottima (5)



Valutazione complessiva (di 25)



Evoluzione annua delle valutazioni

